Dall'azzardato incrocio tra un'ananas ed una banana (a testa ingiù) nasce "Ananab" ultima fatica dei romani Eildentroeilfuorieilbox84.

Non è necessario ascoltare (e decifrare) la "ghost-track" per capire che il filo conduttore di questo lavoro è l'antirazzismo: basta soffermarsi sui testi, che ci raccontano, con uno stile un po' fuori dalle righe, la bellezza delle unioni tra diversità, naturali legami chimici, le mescolanze di razze e l'importanza degli incontri tra culture differenti.

Sono simpatici e anche un po'fuori di testa questi Eildentroeilfuorieilbox84, talmente bizzarri che ci ricordano i termini appropriati per inquadrare con precisione il loro folle immaginario sonoro: "guazzabugliosonoro/ disturbati cut-up/ funk-psych furibondo/ crossover isterico/non sense prog-rock/ sincopatie funk/ progressive sgangherato/Dis-Art-Music/spasmi nonsense e sarcasmo nervoso" e per finire la migliore di tutte "Art Brut de noantri".

Se avete capito, beati voi: le coordinate musicali di "Ananab" sono queste, anche se è necessario ricordare che il "nonsense" viene qui utilizzato come beffarda maschera per urlare e ribadire con forza un gagliardo messaggio antirazzista.

Dispiace solo dover constatare come nel nostro Paese si senta forte la necessità di "rinfrescare" questo concetto giorno dopo giorno, ora dopo ora, minuto dopo minuto, maledetto secondo dopo maledetto secondo.

Un plauso dunque agli Eildentroeilfuorieilbox84 (ma un nome più facile da scrivere no, eh?), con la speranza che il loro messaggio possa arrivare anche e soprattutto alle orecchie di chi fino ad ora si è sempre rifiutato di ascoltare.

Tracklist:

_

_

1 _DIRE: - NOOOOO!
2 _TRENO
3 _APPUNTI
4 _INCONTRO
5 _PIEDI
6 _SENZA
7 _RIVELARSI
8 _LA RETE
9 _PESCANOCE
10_DELLE BESTIE
11_ LEGAME CHIMICO
12_TRENO

Massimiliano Locandro